



**REGIONE
PUGLIA**

Bollo

€ 16,00

Allegato 2''

REGIONE PUGLIA

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali
e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità
Via Romolo Caggese, 1-71121 **FOGGIA**

Pec: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Legge 15 gennaio 1991, n. 30 e D.M. 19 luglio 2000 n. 403.

Richiesta autorizzazione a gestire una stazione di inseminazione artificiale equina pubblica con utilizzo di materiale seminale refrigerato e/o congelato.

rinnovo

nuova autorizzazione *(barrare la voce che interessa)*

Il sottoscritto:

generalità del richiedente

(scrivere in stampatello)

<i>Cognome e nome</i>		
<i>Comune e data di nascita</i>	<i>Comune di residenza</i>	<i>Prov.</i>
<i>Località, frazione, Via</i>		<i>Cap</i>
<i>Telefono</i>	<i>PEC</i>	<i>e-mail</i>
<i>Partita IVA</i>	<i>Codice fiscale</i>	<i>Cod. Aziendale ASL</i>
<i>Cod. Regionale</i>		

NELLA SUA QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE *(compilare se occorre)*

<i>Ragione sociale</i>
<i>Sede legale (indirizzo, tel., fax, e-mail)</i>
<i>Sede amministrativa (indirizzo, tel, fax, e-mail)</i>
<i>Partita IVA</i>

CHIEDE

di essere autorizzato a gestire **per il quinquennio 20...../.....** una Stazione di Inseminazione Artificiale Pubblica per la Specie Equina;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità:

- che la stazione di inseminazione artificiale è ubicata nel comune di prov..... via telefono n..... PEC..... che il veterinario responsabile della operatività della stazione è il dr..... nato a..... il..... residente a..... partita IVA..... tel..... n.° codice univoco nazionale.....
- che la stazione di inseminazione artificiale è annessa ma funzionalmente ben distinta da:
 - a) Centro di produzione di materiale seminale.....
 - b) Recapito.....
 - c) Stazione di monta naturale equina..... (*cancellare gli impianti non attinenti*)
- che presso la stazione come sopra individuata funzioneranno riproduttori maschi come da specifica domanda inoltrata per il rilascio dei documenti di fecondazione;
- di essere in possesso almeno del diploma di istruzione secondaria di I° grado (o diploma equivalente);
- di possedere sufficiente capacità per la gestione di una stazione di fecondazione artificiale;
- che il personale impiegato nella stazione di fecondazione artificiale è qualificato per le specifiche mansioni;
- che la stazione dispone di locali e attrezzature adeguate alla conservazione del materiale seminale refrigerato e congelato;
- che la stazione dispone di un locale situato in prossimità degli altri ambienti ma ben distinto da essi, destinato agli accertamenti relativi allo stato sanitario dell'apparato genitale delle fattrici ed, eventualmente alla terapia, nonché di locali idonei all'inseminazione;
- che la stazione è in grado di assicurare un'assistenza veterinaria continuativa e qualificata;
- che la stazione risponde alle vigenti disposizioni sul benessere animale.

DICHIARA, altresì

di impegnarsi a:

- a) registrare tutti gli atti fecondativi sugli appositi moduli di avvenuta inseminazione (C.I.F.), nei quali siano comunque indicati: la data di inseminazione, la razza o il tipo genetico e la matricola del riproduttore maschio, l'identificazione e la razza o il tipo genetico della fattrice coperta, nonché le generalità del proprietario della fattrice;
- b) rilasciare al proprietario della fattrice copia del certificato di intervento fecondativo (C.I.F.);
- c) conservare la copia di detti certificati di competenza del gestore per almeno tre anni;
- d) uniformarsi alle prescrizioni emanate dal competente Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria locale in materia

- di profilassi e di polizia sanitaria;
- e) comunicare al Servizio Incremento ippico di Foggia l'eventuale sostituzione del veterinario che garantisce l'operatività della stazione di inseminazione artificiale;
 - f) denunciare, anche tramite il veterinario, la comparsa sulle fattrici di qualsiasi manifestazione sospetta o di qualsiasi malattia infettiva o diffusiva;
 - g) rendere pubbliche le tariffe di inseminazione artificiale per ciascun riproduttore impiegato nella stazione, ed a comunicare al Servizio Incremento ippico di Foggia preventivamente ogni variazione;
 - h) non mantenere nella stazione maschi in età da riproduzione anche se adibiti all'accertamento preliminare del calore delle fattrici;
 - i) non ricoverare nelle stesse strutture di stabulazione, che devono essere nettamente separate le une dalle altre, animali di specie diverse; tuttavia possono essere ammessi gli altri animali domestici assolutamente necessari al normale funzionamento della stazione, sempre che essi non presentino alcun rischio di infezione per le fattrici destinate alla fecondazione nella stazione;
 - j) tenere un registro cronologico di carico e scarico del materiale seminale distinguendo quello refrigerato da quello congelato;
 - k) comunicare al Servizio Incremento ippico di Foggia ogni variazione dell'elenco dei riproduttori impiegati nella stazione;
 - l) consentire in ordine alla richiesta di cui trattasi i controlli che gli uffici competenti riterranno opportuni;
 - m) esonerare la Regione da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni che, per effetto dell'attività e della gestione della stazione di fecondazione artificiale, dovessero essere arrecati a persone o a beni pubblici o privati e a sollevare l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia.

ALLEGA

1. relazione tecnica di descrizione delle strutture e delle attrezzature utilizzate;
2. certificazione rilasciata dall'ASL di competenza attestante il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie;
3. copia fotostatica di entrambe le facciate di un valido documento di identità e codice fiscale;
4. attestazione di avvenuto versamento di € 392,50 07 mediante PagoPA al seguente link: <https://pagopa.rupar.puglia.it/pa> per il Rilascio dell' Autorizzazione a gestire una Stazione di Inseminazione Artificiale Pubblica per la Specie Equina per il
5. quinquennio _____/_____;
6. autocertificazione del Titolo di Studio del gestore (in carta semplice);
7. autocertificazione stato di famiglia e certificato di residenza del gestore (in carta semplice);
8. certificato di vigenza ed autocertificazione del certificato di residenza dei membri del C.d.A. (per Società, Associazioni, etc.);
9. 8 .elenco dei Recapiti da cui si rifornisce di materiale seminale.

FIRMA
